

CONCORSO di IDEE

# Un murale per la scuola

Dall'atleta imerese Crisone  
“Un maestro della corsa”  
all'importanza, benefici e valori dello sport



## Seconda edizione

Anno scolastico 2022/2023

### REGOLAMENTO

La Scuola Secondaria di primo grado “Tisia d’Imera” di Termini Imerese, a indirizzo musicale e presto anche sportivo, presenta per l’anno scolastico 2022-2023 la seconda edizione del concorso di idee: “**Un murale per la scuola**” rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze di codesto istituto.

#### Art.1 - Finalità

Il concorso, che quest’anno ha come tematica: **Dall’atleta imerese Crisone: “Un maestro della corsa” all’importanza, benefici e valori dello sport**, ha lo scopo di accrescere nei discenti quell’identità “viva” all’interno della comunità educante, con responsabilità e collaborando al miglioramento di essa.

Il concorso di idee, che pone le basi sull’importanza dell’attività fisica, dal passato al presente, vuole rappresentare un’opportunità per creare momenti di sperimentazione e scoperta da trasformare, con la fantasia e la creatività, in “*bellezza*”, intesa come risorsa e valore da perseguire sempre.

#### Art.2 - Destinatari

Al concorso possono partecipare gli alunni, o coppie di alunni, che frequentano le classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado “Tisia d’Imera” di Termini Imerese, guidati dai rispettivi docenti di arte e immagine.

#### Art.3 - Modalità di partecipazione

Gli elaborati prodotti dovranno essere consegnati all’insegnante di arte e immagine entro e non oltre la fine di febbraio 2023 e dovranno contenere la descrizione dell’iter progettuale.

#### **Art. 4 - Contenuti**

L'alunno/a, (è possibile lavorare in coppia) in assoluta libertà, dovrà realizzare un iter progettuale (dall'idea all'elaborato grafico/pittorico) che abbia come tema: **Dall'atleta imerese Crisone: "Un maestro della corsa" all'importanza, benefici e valori dello sport.**

#### **Art. 5 – Prodotto finale**

L'elaborato grafico dovrà costituire un'opera inedita e corrispondente alla tematica richiesta dal presente bando. Gli elaborati ritenuti meritevoli non verranno restituiti bensì consegnati alla segreteria alunni della scuola per la loro documentazione.

#### **Art. 6 – Selezione degli elaborati**

Una giuria qualificata valuterà gli elaborati secondo i seguenti criteri:

- originalità dell'elaborato artistico,
- trasmissione e chiarezza artistica della tematica richiesta.

La giuria selezionerà più elaborati artistici (primo, secondo e terzo premio e menzioni speciali) utili per la messa in opera del progetto grafico finale che successivamente verrà realizzato nelle pareti esterne/interne della palestra della scuola secondaria di primo grado "Tisia d'Imera".

#### **Art. 7 – Premi**

Tutti gli alunni partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione, invece gli alunni che risulteranno vincitori un premio correlato all'attività artistica.

#### **Art. 8 – Diffusione delle opere**

La scuola si riserva il diritto di utilizzare i prodotti pervenuti per scopi didattici e pubblicherà l'iniziativa attraverso la stampa e il web.

I risultati del concorso saranno pubblicati sul sito della scuola:

[www.tisia.edu.it](http://www.tisia.edu.it)

#### **Informazioni**

Il presente regolamento è consultabile visitando il sito:

[www.tisia.edu.it](http://www.tisia.edu.it)

*Docenti referenti:* Miriam Cerami, Eugenio Oliveri, Sabrina Virruso e Claudia di Stefano (scienze motorie)

Al presente bando è allegata una breve storia dell'**atleta imerese Crisone nonché delle Olimpiadi e del valore dello sport.**

*Termini Imerese*

06.12.2022

*L'importante non è vincere ma partecipare. La cosa essenziale non è la vittoria ma la certezza di essersi battuti bene.*

(Cit. vescovo Ethelbert Talbot)

## **Chi era Crisone?**

Platone, nel Protagora, definì Crisone "maestro della corsa"; Diodoro Siculo, nella sua Biblioteca Storica, lo cita per ben tre volte, decantando le sue doti ginniche. Crisone vinse tre le volte le Olimpiadi (nelle prime due edizioni vinse la corsa dello "stadion", cioè i nostri 200 m. piani rispettivamente nel 448 a.C. e nel 444 a.C.; nella terza edizione, 440 a. C., vinse nella corsa).

Il pittore Vincenzo La Barbera presso la Camera Picta di Termini Imerese lo ha rappresentato accanto a Stenio e al cretese Ergotele (un velocista del V sec. a.C. arrivato ad Himera probabilmente a seguito degli eventi della prima battaglia con i cartaginesi).

Oltre a Ergotele e Crisone, altri cittadini imeresi si resero protagonisti nei giochi e in particolare quelli di Olimpia. Tra questi, Ischiro nel 516 a.C. vinse nella disciplina dello stadio e Pitone nel 452 a.C in quella della corsa al galoppo.

## **Quando nascono le Olimpiadi?**

A Olimpia, antico centro religioso del Peloponneso (Grecia sud-occidentale), dal 776 a.C. al 393 d.C. si tennero i giochi atletici più famosi dell'antichità, ripetuti regolarmente ogni 4 anni per 12 secoli.

Per le prime tredici edizioni fu disputata una sola gara, la corsa dello "stadion". In seguito furono inserite altre gare di corsa e il pentathlon caratterizzato da cinque prove: corsa, salto in lungo, lancio del giavellotto, lancio del disco e lotta. Più tardi appariranno nel programma dei giochi gare ippiche con carri, pugilato e pancrazio (misto fra lotta e pugilato).

I vincitori ricevevano in premio un semplice ramo d'ulivo e venivano considerati dei veri eroi! Durante lo svolgimento dei giochi veniva istituita la "tregua olimpica", ossia la sospensione di ogni conflitto (tutti i cittadini delle diverse città-stato si sentivano, così, uniti). Nel IV secolo d.C. l'imperatore Teodosio I cancellò tutte le feste pagane comprese le Olimpiadi.

## **Le Olimpiadi moderne**

Per circa 1500 anni non si sentì più parlare di Olimpiadi. Soltanto nel 1894 il barone francese Pierre de Coubertin, storico e pedagogista, durante un congresso internazionale, ripropose la possibilità di far rivivere gli antichi giochi convinto che la pratica dello sport fosse un valido strumento educativo (certamente lo è!). Durante tale congresso si istituì il Comitato Olimpico Internazionale (C.I.O.) il quale decise di effettuare la prima edizione dei giochi in Grecia ad Atene e ripeterli con cadenza quadriennale ogni volta in una città diversa.

La seconda edizione moderna dei Giochi Olimpici si tenne a Parigi e solo da allora venne consentita la partecipazione anche alle donne. Da allora si sono organizzate regolarmente ogni quattro anni ad eccezione del 1916, del 1940 e del 1944 (durante i conflitti mondiali).

Le Olimpiadi sono la competizione sportiva più importante al mondo.

## **I simboli delle Olimpiadi**

I 5 cerchi della bandiera olimpica, che viene issata ad ogni edizione dei Giochi, rappresentano i cinque continenti (Europa, Asia, Africa, Oceania e America). Il rosso per l'America, il nero per l'Africa, il verde per l'Europa, il giallo per l'Asia e l'azzurro per l'Oceania. I cerchi sono uniti fra di loro come lo sarebbero stati gli atleti, uniti dallo spirito olimpico. Per l'epoca questo concetto era assolutamente rivoluzionario.

## **La fiamma olimpica**

Molti mesi prima dell'inizio dei Giochi viene accesa ad Olimpia una fiaccola che deve raggiungere il luogo dove si terranno le Olimpiadi. La torcia viene trasportata dai tedofori, atleti che si passano il testimone di città in città: l'ultimo tedoforo è generalmente uno sportivo o un personaggio molto famoso che entra nello stadio Olimpico e va ad accendere il braciere che resterà acceso per tutta la durata dei Giochi. Questo evento ha luogo durante un imponente e suggestiva cerimonia di apertura dei Giochi.

## **Le Paralimpiadi**

L'ideatore delle Paralimpiadi fu Ludwig Guttman, un neurologo tedesco che introdusse lo sport nella riabilitazione dei soldati resi paraplegici durante la seconda guerra mondiale.

Nel 1960, per la prima volta, Guttman portò in Italia le competizioni sportive durante le Olimpiadi di Roma. Solo dopo qualche anno, queste gare vennero soprannominate come Primi Giochi Paralimpici. Nel 1964 si tennero a Tokyo le prime Paralimpiadi.

Il simbolo delle Paralimpiadi differisce per colori e stile da quello delle Olimpiadi. È composto, infatti, non dai cinque cerchi classici, ma da tre agitos: uno blu, uno rosso e uno verde. I colori sono stati scelti perché sono i più utilizzati dalle bandiere del mondo mentre il logo rappresenta il corpo, la mente e lo spirito degli atleti con disabilità.

le Paralimpiadi sono il simbolo dell'uguaglianza e delle opportunità. Infatti, anche laddove sussistano delle difficoltà fisiche o psichiche, lo sport riesce a unire e a creare un mondo davvero accessibile a tutti.

## **Il valore dello sport**

La nostra scuola sta lavorando per attivare una sezione ad indirizzo sportivo per dare maggiore risalto alle pratiche sportive curriculari e alla partecipazione a manifestazioni ed eventi sportivi in sinergia con gli enti e le associazioni del territorio. Una scuola che mira a nutrire anche il corpo e l'anima di ogni allievo attraverso il movimento, la sana competizione, il rispetto delle regole, la creatività con la finalità di accrescere il senso sociale, democratico e di legalità.

## **Curiosità**

- Il motto delle olimpiadi è Citius – Altius – Fortius che, in latino, significa “più veloce, più alto, più forte”. È stato ufficialmente adottato nel 1924.
- La prima donna a vincere le Olimpiadi fu una nobile spartana di nome Cinisca. Inizialmente i giochi Olimpici erano riservati soltanto ai concorrenti di sesso maschile, ma nell'anno 396 a.C. fu la figlia del Re Archidamo II a vincere la gara dei carri costituendo un'eccezione alla regola.
- In caso di pareggio è possibile assegnare metà medaglia. Nel 1936 si è verificato un pareggio che ha segnato la storia durante le olimpiadi di Berlino. I due atleti hanno ricevuto metà medaglia di argento e metà medaglia di bronzo le quali sono state anche fuse insieme per dimostrare ancora di più il pareggio ottenuto.
- Le prime olimpiadi invernali sono estremamente più recenti rispetto alle olimpiadi tradizionali dato che la prima edizione è andata in scena solo nel 1924 a Chamonix-Mont Blanc.
- La parola sport deriva dal francese antico "DESPORT" che significa divertimento.

## **Bibliografia:**

Collana degli antichi storici greci volgarizzati dal Cav. Compagnoni, Tomo Terzo, Milano, 1820, pp. 269, 292 e 299.

## **Sitografia:**

Roberto Tedesco, *Un tempo Himera sfornava atleti olimpionici: Crisone ed Ergotele, gli antichi Bolt e Antibo*, tratto da Balarm, storia e tradizioni, 2 giugno 2021;

<https://tesoritermitani.wordpress.com/i-luoghi-del-cuore/la-cammara-picta;>

[www.waitaly.net/2021/08/09/le-olimpiadi-dallantichita-ai-giorni-nostri;](http://www.waitaly.net/2021/08/09/le-olimpiadi-dallantichita-ai-giorni-nostri;)

[https://www.comitatoparalimpico.it/comunicazione/attivita/notizie/item/la-storia-delle-paralimpiadi18.html.](https://www.comitatoparalimpico.it/comunicazione/attivita/notizie/item/la-storia-delle-paralimpiadi18.html)